

Sostenibilità

Navi a Gnl e idrogeno Maxi commessa di Msc a Fincantieri

99
per cento

la riduzione delle immissioni di ossidi di zolfo delle nuove navi commissionate a Fincantieri da Msc. Le immissioni di ossidi di azoto caleranno dell'85% mentre la quantità di CO2 prodotta scenderà del 25%

3,5
miliardi

La somma che Gianluigi Aponte, proprietario di Msc, ha deciso di investire nella commessa di 6 navi con doppia alimentazione a gas naturale liquefatto (Gnl) e a idrogeno realizzate da Fincantieri

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-NAZAIRE (FRANCIA) La rotta intrapresa dal gruppo Msc per le sue nuove navi da crociera punta verso il «verde».

Ieri Explora Journeys, brand che dal 2023 offrirà viaggi di lusso, ha firmato un memorandum con Fincantieri per costruire Explora V e VI che avranno una doppia alimentazione a gas naturale liquefatto (Gnl) e a idrogeno. Salperanno fra il 2027 e il 2028 e porteranno a 3,5 miliardi di euro l'assegno che l'armatore Gianluigi Aponte staccherà al cantiere italiano per allestire la flotta di 6 navi. La somma include 240 milioni di euro per riprogettare Explora III e IV, in arrivo fra 2026 e 2027, che ora avranno motori bifuel a diesel marino e Gnl. Anche per questo saranno ingrandite di 19 metri.

Il futuro, però, è già oggi perché a Saint-Nazaire, città di saline e pescatori, oltre 600

persone stanno lavorando da Chantiers de l'Atlantique per consegnare, a fine novembre, la nuova ammiraglia di Msc: World Europa.

«È la prima dell'armamento bifuel a Gnl — dice a bordo Leonardo Massa, numero 1 di Msc Crociere Italia —, riducendo le emissioni di ossidi di zolfo (99%), di ossidi di azoto (85%) e di CO2 (25%). Testerà pure una cella a combustibile dimostrativa inizialmente a Gnl; avrà la connettività plugin per l'alimentazione da terra per inquinare meno in porto e sistemi anti-rumore per proteggere la vita marina. Ai 6.752 ospiti offrirà soluzioni d'intrattenimento per tutte le età e livelli di relax che, oggi, non esistono sul mercato».

World Europa, costata un miliardo di euro, debutterà in Medio Oriente e, nel 2023, farà base a Genova per la stagione estiva nel Mediterraneo.

Alessio Ribaud

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In costruzione Msc World Europa nel bacino di Chantiers de l'Atlantique (Gossier)

